(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 228 presentata dal Consigliere Grimaldi, inerente a "Reggia di Venaria Reale, chi decide il nuovo Direttore?"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 228, presentata dal Consigliere Grimaldi, che ha la parola per l'illustrazione.

GRIMALDI Marco

Grazie, Presidente.

Questa vicenda è assai bizzarra e ritengo meriti un po' di attenzione, non solo da parte dell'Assessora coinvolta - ovviamente - ma anche da parte del Vicepresidente, se ha voglia di ascoltarci per qualche istante.

Come sapete, il complesso della Venaria Reale è uno dei maggiori Poli italiani della cultura. Dopo tantissimi anni (la faccio breve) il Direttore Vanelli verrà sostituito, in quanto il 31/12 scadranno, anche agli effetti del recente decreto Madia, le sue funzioni e non sarà possibile prorogare il suo ruolo.

Poiché negli scorsi mesi abbiamo visto l'intenzione della Regione Piemonte di istituire un bando internazionale - europeo - per la scelta del Direttore, ci siamo chiesti cosa fosse successo. Ve la dico così: mancano 15 giorni alla fine del mandato del dottor Vanelli, ma nel sito della Regione Piemonte e nel sito della Venaria Reale non compare alcun bando.

Ho fatto uno più uno - forse sbagliando - e sono andato a vedere cosa sta facendo il Ministero, perché, in questo caso, non siamo soli a fare le scelte sul futuro di Venaria. Sapete cosa fa il Ministero? Mette a bando (non so se le cifre sono ancora quelle) 18 grandi musei, cioè la direzione di 18 grandi musei, e pertanto il direttore verrà scelto da un bando internazionale, da una Commissione, ecc. Fra questi 18 Poli, ce ne sono anche di torinesi, come - ad esempio - il Polo Reale.

In realtà, sono molto lieto di sentire la risposta dell'Assessore, ma la risposta non viene fornita dalla Regione, bensì dal Ministero, che dice: "Guardate che si può dare anche in affidamento diretto! Possiamo sceglierlo in accordo!".

Non ho capito bene: dove c'è solo il Ministero, il Ministero va giustamente a gara, così come dev'essere; se, però, nella Fondazione c'è anche la Regione Piemonte, il Ministero si riserva la possibilità di andare in affidamento diretto.

Io, purtroppo, conosco già la risposta. Ho posto l'interrogazione solo per vedere se ci siamo capiti, o meglio se c'è qualcosa che non ho capito. A me interessa poco sapere su chi si è trovata quella sintesi; io trovo sia uno schiaffo indebito nei confronti della nostra autonomia politica ed amministrativa. E' giusto che il Ministero ricerchi queste professionalità per tutti i suoi Poli, analizzando le migliori esperienze esistenti, ma non capisco perché sulla Venaria Reale preferisce trovare una sintesi, che magari non è scelta da noi, ma da altri.

Spero che qualcosa sia cambiato e spero di vedere, sotto Natale, questo nuovo bando per la ricerca di un direttore. Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, Assessore alla cultura

Grazie, Presidente.

Ai sensi dello Statuto del Consorzio La Venaria, il Direttore è nominato dall'Assemblea dei Consorziati su proposta del Presidente della Regione Piemonte, d'intesa con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

In proposito, attesa la scadenza dell'attuale Direttore, fissata al 31 dicembre 2014, in occasione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 29 settembre è stata condivisa la proposta della sottoscritta, quale rappresentante regionale nello stesso, di attivare un apposito gruppo di lavoro con l'obiettivo - tra l'altro - di predisporre il bando di gara per la posizione di Direttore, al fine di presentare al Presidente della Regione una ristretta rosa di candidati idonei, tra cui selezionare il soggetto da proporre, previa intesa con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, all'Assemblea dei Consorziati.

Il gruppo di lavoro, composto da un rappresentante regionale, da un rappresentante del Consorzio e da un consulente esterno, si è costituito senza ritardo ed ha predisposto lo schema di bando come richiesto.

Lo schema di bando avrebbe dovuto essere oggetto di informativa all'Assemblea dei Consorziati del 17 novembre.

In tale occasione, si è avuta notizia della presentazione da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali di una proposta procedurale alternativa, da realizzarsi mediante sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con la Regione. Tale proposta è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli Uffici regionali della Presidenza.

Il progetto cui fa riferimento questo Protocollo d'intesa prevede un progetto più ampio, cioè *"la creazione di un sistema di aggregazione e integrazione in un unico momento organizzativo e operativo, delle diverse sedi ed esperienze culturali piemontesi rappresentate, a titolo esemplificativo, dal sistema delle Residenze sabaude"* - pertanto, stiamo parlando di un progetto più ampio e composito - e consentirebbe *"di raggiungere un ulteriore rafforzamento della valorizzazione della Venaria Reale e delle ulteriori Residenze sabaude"*.

Questo, come ho detto, è il Protocollo d'Intesa, al momento allo studio. Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 15.56 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.35)